COMUNICATO STAMPA

Rapporto Svimez 2011

Capone: "Riconoscimento alle nostre politiche per l'innovazione"

"È lo spinta a fare ricerca e innovazione il senso e il valore delle nostre politiche industriali. Così gli incentivi varati dalla Regione Puglia stanno aiutando le imprese ad uscire dalla crisi stimolando la competitività sul mercato. Se ne accorta anche la Svimez, l'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno, che nel Rapporto 2012 dedica solo alla Regione Puglia un intero focus sugli interventi di agevolazione".
Così la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico **Loredana Capone** commenta il dati diffusi ieri da Svimez.
"I nostri – continua – sono incentivi particolari che non sostengono capannoni ma promuovono il sistema economico puntando su ricerca e innovazione. Per questo, come rileva il Rapporto Svimez, il Pil nel 2011 è aumentato dello 0,5%, le esportazioni sono cresciute del 17,9% e gli occupati di 11.600 unità. È opportuno aggiungere che questi dati nel 2012 sono ulteriormente lievitati: voglio ricordare che le esportazioni sono aumentate dell'11,3% nei primi sei mesi del 2012, mentre gli occupati sono cresciuti di 55mila unità tra aprile e giugno di quest'anno rispetto al trimestre precedente"
"Lo Stato – aggiunge la Capone – ha puntato invece sulla 488. Noi abbiamo ribaltato il sistema perché non finanziamo capannoni, ma ricerca e innovazione. Si tratta di scelte precise attestate non soltanto dalla Svimez ma anche dalla Commissione Europea che proprio ieri ha riconosciuto alla Puglia l'espressione più interessante delle politiche attuate nella ricerca".
"Voglio portare come esempio – ha spiegato la vicepresidente – bandi come Living Lab e Pre-Commercial Procurement (Pcp). Il primo è un intervento che capovolge completamente le coordinate degli avvisi pubblici collocando al timone per la prima volta chi prima era solo un soggetto passivo, cioè l'utente finale. È proprio il potenziale beneficiario infatti ad indicare alla Regione le sue necessità e a far parte poi, attraverso il partenariato con i laboratori di ricerca, della sperimentazione dei nuovi prodotti, cioè di servizi innovativi legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Allo stesso modo il Pre-Commercial Procurement permetterà alla pubblica amministrazione di guidare, di concerto con le imprese, lo sviluppo di soluzioni tecnologicamente innovative dai primi stadi della ricerca fino allo sviluppo pre-commerciale di un prodotto. Con questo bando la Regione Puglia può infatti impegnarsi a sostenere la sperimentazione aiutando economicamente le imprese sin dal processo di prototipizzazione".
"È proprio grazie a queste politiche – ha concluso Loredana Capone – che le aziende diventano più innovative e competono in modo più efficace sui mercati".

L'Ufficio Stampa